

Ed all'altra il Signor Vito Valenti di Giuseppe, commerciante.

I compratori sono nati e domiciliati in Neibera, noti fra loro come Schiaviano, da me Notaro personalmente conosciuti.

La riferita Signora Marietta Salerno, in virtù del presente atto e coll'espresso obbligo della garanzia ai sensi di legge in caso d'evizione o di qualsiasi altra molestia vendi ed aliena in modo definitivo e senza riserva alcuna al suddetto Signor Vito Valenti, che per sé, suoi eredi ed aventi causa in compra accetta, tre vani a pianterreno fra loro contigui, con aria libera soprastante, siti nel comune di Neibera, Corso Maggiore oggi denominato Corso Umberto 1^o, n^o 50 e 52, confinanti da oriente con la via Attilio Regolo, oggi denominata via Oppedale, da tramontana con il medesimo Corso Umberto Primo, da ponente



con casa dello stesso compratore Signor Valenti, aditta attualmente ad albergo, e della Signora Barbara Salerno, moglie del Signor Sturmacista Leodoro Friso, e da meszogiorno con casa di Anna Russo, notati nel catasto fabbricati di Neibera all'art. 2509 sotto nome di Salerno Marietta fu Nicola in Schittone Angelo, coll'imponibile di lire quarantasette e centesimi settantiquattro.

E sono propriamente quelli stessi tre vani; allora rappresentati da due case terrane, che alla venuta Sirice, Stefora Marietta Salerno furono legati dalla di lei cugina Signora Susanna Gatto fu Stefano Notar Giovanni, moglie del Signor Serafino Cutino, in virtù di di castei testamento pubblico ricevuto dal Notar Nicola Bisogni di Neibera il nove luglio milleottocentocinquanta

24
Vol. 7^o